

# CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**L'Unione**  
Dare all'eurozona  
una capacità di bilancio  
di **Enzo Moavero Milanese**  
a pagina 26

**Domenica**  
**la Lettura**

**Classici**  
Jane Austen  
siamo tutte noi  
due secoli dopo  
di **Clara Sánchez**  
nel supplemento

## L'inerzia dei partiti

### LA POLITICA CHE GIRA A VUOTO

di **Luciano Fontana**

**S**ono passati quasi cinque mesi dal referendum costituzionale e la palude è diventata il luogo esistenziale della politica. Prima e dopo la consultazione abbiamo ascoltato annunci e richieste poco credibili. «Se vince il no possiamo fare una nuova riforma in pochi giorni», promettevano gli oppositori di Renzi. «Dobbiamo andare al voto immediatamente», chiedeva l'ex premier dopo la sconfitta, nonostante l'assenza di una legge elettorale e il problema dei sistemi di voto diversi tra Camera e Senato.

Invece di riflettere sulle scelte degli italiani, invece di interrogarsi su come stavano cambiando il mondo e l'Europa dopo la Brexit e la vittoria di Trump, invece di ricostruire pazientemente una proposta politica e di leadership tutto è diventato un gioco di corto respiro. Conta la battuta a effetto, il colpo all'avversario, meglio se del tuo stesso schieramento. Odi, rivalità, scissioni, avvertimenti a un governo appena nato che ha dovuto scegliere il basso profilo per ragioni di sopravvivenza.

Della nuova legge elettorale, condizione indispensabile per andare alle urne, si sono perse le tracce. Tutto è rinviato alla fine delle primarie del Pd. Poi ci sarà il G7, poi le vacanze estive...

È misteriosa la ragione per cui durante le primarie il Parlamento non possa lavorare alla riforma. E perché non si ragioni seriamente su una proposta che, tenendo conto delle indicazioni della Corte costituzionale, garantisca oltre la rappresentanza anche un minimo di governabilità.

continua a pagina 26

## 1986-2017 Firmata la cessione della società



18 luglio 1986, Berlusconi arriva all'Arena in elicottero per la presentazione della squadra



Il patron rossonerio con alcuni dei 29 trofei conquistati nei 31 anni della sua presidenza



Yonghong Li, nuovo presidente del Milan, con la moglie alla cena post closing da Berlusconi

### Il Milan ai cinesi L'era Berlusconi diventa leggenda

di **Arianna Ravelli** e **Mario Sconcerti**

**M**ilan ai cinesi. Dopo 31 anni Berlusconi cede. Il nuovo presidente è Yonghong Li. **Nello Sport** da pagina 52 a pagina 55  
**M. Colombo, De Ponti, Passerini**

# Trump sgancia la bomba madre: un avviso a Kim

In Afghanistan, è la più potente dopo l'atomica

di **Guido Olimpio** e **Giuseppe Sarcina**

**H**a una potenza pari a undici tonnellate di tritolo: è la Moab, la «madre di tutte le bombe» sganciata dagli Stati Uniti sull'Afghanistan. Più potente di questo ordigno c'è solo l'atomica. Un aereo delle forze speciali Usa l'ha lanciata su posizioni jihadiste nella provincia di Nangarhar. Il lancio della Moab vuole essere anche un monito alla Corea del Nord e al presidente Kim per il suo programma nucleare.

alle pagine 2 e 3 **Gaggi**

## STORIE & VOLTI

PADOAN E CALEDA



### Due ministri sotto attacco

di **Antonio Polito**

**I**due ministri nel mirino. Dietro l'attacco ai dicasteri «tecnici» di Padoan e Caleda c'è lo scontro sul rischio Italia.

a pagina 11

## CONTRORIFORME

### Trovato il cavillo (e la trasparenza può attendere)

di **Gian Antonio Stella**

**L**a lunga battaglia per «impantanare» le nuove regole sulla trasparenza avviate dal governo Monti.

a pagina 13

## IN PARLAMENTO

### La restaurazione degli stipendi

di **Sergio Rizzo**

**T**ornano in Parlamento le care, vecchie indennità per i dipendenti di Camera e Senato: ecco come salterà il tetto.

a pagina 13

## GIANNELLI

POLITICA PROTEGGI AGNELLI



## IL CASO IL VICEPRESIDENTE DEL CSM

### Legnini e la Consip: grave, interverremo

di **Giovanni Bianconi** e **Fiorenza Sarzanini**

**G**iovanni Legnini, vicepresidente Csm, sul caso Consip: quello che è successo è grave, dobbiamo intervenire. Intanto il pm di Roma Mario Palazzi firma il provvedimento con cui i carabinieri del comando provinciale entrano nella sede Consip per acquisire i documenti sull'appalto da 2,7 miliardi che ha fatto finire in carcere Romeo. Il capitano Scafarto si fa da parte: l'indagine non è mia, appartiene al Noe.

alle pagine 8 e 9 **Fiano**

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

### Aridatece Ber-lus-kong

**D**a ex giovane cronista sportivo, ma soprattutto da ex giovane, quali ricordi porterò nel cuore dell'epopea di Berlusconi al Milan? Gli atterraggi in elicottero sul prato di Milanello con spogliarello dell'impermeabile, lanciato e afferrato al volo da un inserviente che forse era il portiere di riserva. Le incursioni negli spogliatoi durante l'intervallo: «Donadoni, mi consenta, la vorrei più ficcante sulle fasce». L'udienza in Vaticano da papa Wojtyła: «Lei, Santità, assomiglia al mio Milan: sempre in trasferta per portare nel mondo un'idea vincente, che è l'idea di Dio». La foto in bianco e nero dei primi giorni da presidente, molto più giovane e calvo di adesso, mentre sorride tra Baresi e Maldini, e il collega anziano che profetizza: «Prima o poi al posto di Baresi e Maldini ci saranno due carabinieri». (Invece

ci sono i cinesi, e gli agnellini). Quando disse: «Il complimento più bello me lo ha fatto quel tifoso che mi urlò: Silvio, sei una bella figa!». O quando, prima della finale di Coppa dei Campioni contro la Steaua di Ceausescu, si rinchiusse nella cappella dello stadio: «Ho pregato Dio perché faccia perdere i comunisti». (San Gullit e San Basten lo esaudirono). E l'anno dopo, quando nell'alzare la seconda Coppa arringò i giornalisti: «Vorrei fare l'Italia come il Milan». (Adesso si può dire: il Milan gli è venuto meglio).

Quante immagini all'epoca procuravano imbarazzo e oggi, filtrate dalla memoria, mettono più che altro malinconia. Per tanti della mia generazione non è il Milan di Berlusconi che si commemora, ma la nostra giovinezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MOORER**  
VERONA

VIA DELLA SPIGA 48, MILANO



## Sapori & amori



### Eventi

La giornata mondiale del libro. Nei Golden Book Hotels

Domenica 23 aprile è la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, patrocinata dall'Unesco. Data che coincide con San Giorgio, giorno in cui in Spagna gli innamorati si scambiano rose e libri, e con l'anniversario della morte di Cervantes, Shakespeare e Garcilaso de la Vega. I 48 Golden Book Hotels italiani (foto) invitano ad approfittarne

per concedersi il lusso più grande: un po' di tempo per sé, in compagnia di un libro. E in quella giornata presentano #23APRILE2017, raccolta di racconti inediti in e-book, scritti dagli autori (come Vins Gallico, Paolo Zardi, finalisti dello Strega) durante il loro soggiorno negli alberghi del marchio, e li ambientati. Info [www.goldenbookhotels.it](http://www.goldenbookhotels.it). (C.R.d'A.)

# Dalla **macchina volante** alle copie dei 26 quadri Vigevano racconta Leonardo

Fu alla corte di Ludovico d'Este: ecco tutti i suoi luoghi

**N**el grande cortile interno spicca l'elegante loggiato della Falconeria. L'opera attribuita a Donato Bramante, si trova nel Palazzo Ducale di Vigevano. Da questa balconata oltre cinquecento anni fa Ludovico il Moro si dedicava alla caccia al falcone. Con i rapaci levati in volo per catturare la selvaggina lungo le sponde del Ticino. Ebbene, oggi dopo un attento restauro il colonnato viene aperto al pubblico assieme a prigioni e camminamenti segreti. L'intricato percorso sotterraneo costruito dai Visconti per garantire l'accesso riservato al castello e una via di fuga in caso di assedio.

Ma sono tante le novità che la città pavese ha in serbo per i visitatori. A partire dalla sontuosa Piazza Ducale. Tra i primi esempi di piazza rinasci-



E. LAMEDICA

Con tanto di meccanismi, ingranaggi, macchine idrauliche e da guerra realizzati in funzionali strutture di legno. E il primo esempio di oggetto volante, frutto dell'osservazione sul volo degli uccelli. Tutto realizzato con solide strutture in legno. Interessante rileggere la lettera, l'originale si trova nel Codice Atlantico, che l'artista

fiorentino scrisse a Ludovico il Moro per presentarsi. Primo esempio rinascimentale di curriculum. Nella zona superiore si trovano i locali in cui avvenivano gli incontri segreti tra il Signore di Milano, nativo di Vigevano, e la giovane Cecilia Gallerani. Ritratta sedicenne nel celebre quadro «Dama con l'Ermellino» che si trova al museo di Cracovia. La leggenda vuole che gli spiriti dei due amanti aleggino ancora nelle stanze del mulino.

Per mangiare si va al bistrot dell'Oca Ciuca nel centro storico (tel.0381-348091). Potete assaggiare la «Cucina Ignorante» di mamma Fulvia. Un piatto della tradizione lombarda che cambia ogni giorno, con la sola regola che gli ingredienti siano a chilometro zero. Per gli intenditori c'è il ricco tagliere di salumi d'oca servito su pan brioche. A metà



**L'esempio**  
La piazza Ducale di Vigevano fu presa come modello da Leonardo da Vinci per i suoi studi sulla «città ideale»

pomeriggio niente di meglio di un gelato artigianale da «Vero Latte» all'angolo di Piazza Ducale. Massimiliano lavora solo con il latte prodotto dalle sue mucche. Tenute al pascolo sui verdi prati della Lomellina. Info su [www.comune.vigevano.pv.it](http://www.comune.vigevano.pv.it).

**Umberto Torelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il personaggio

Vegetariano e «colorato»  
Piccoli segreti di un genio

Ma come riusciva Leonardo da Vinci ad essere così bravo in tutto? Dipingere, cantare, comporre musica, inventare, teorizzare, scrivere, studiare il corpo umano, costruire strumenti musicali, progettare feste: sempre al top e sempre con un approccio al nuovo; la vita e l'opera di Leonardo sono una ricerca continua. Il suo identikit è stato tracciato da Leonard Shlain dell'Università di California: «maschio del Rinascimento, estroverso, probabilmente gay, mancino, quasi ambidestro e dalla creatività eccezionale; un uomo fuori da tutti gli schemi». Lo studioso americano ha indagato il genio alla luce delle scoperte della neurobiologia analizzando tutto ciò che di lui ci è arrivato dagli scritti che lo riguardano e dalle sue opere. Si è analizzato il comportamento anticonformista, il modo di vestire (mentre la maggioranza degli uomini portava lunghi mantelli dai colori scuri, lui preferiva tuniche corte dai toni vivaci), di vivere (era vegetariano quando sulle tavole prevaleva la cacciagione), ogni dettaglio, insomma, allo scopo di cogliere il segreto della sua genialità. E il segreto stava nelle caratteristiche dei due emisferi cerebrali: entrambi funzionavano contemporaneamente e non aveva uno dominante rispetto all'altro come accade negli umani normali.

**Giovanni Caprara**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il mulino magico

Nel Mulino di Mora Bassa le ricostruzioni delle macchine leonardesche

mentale presa come modello architettonico da Leonardo da Vinci per gli studi sulla «città ideale». Da sempre Vigevano è famosa nel mondo per la tradizione calzaturiera, ecco perché all'interno del Palazzo è allestito il Museo Internazionale della calzatura. Con una panoramica storica del mondo della scarpa che spazia dal XV secolo agli anni 70. Nelle teche una ricca collezione di scarpe provenienti da tutto il mondo che documentano la moda dei grandi marchi italiani.

Il lato opposto del Palazzo accoglie la Leonardiana. Un Museo, unico nel suo genere dove il visitatore può ammirare l'opera di Leonardo che soggiornò a Vigevano in qualità di sovrintendente alle acque e come membro di Corte di Ludovico e Beatrice d'Este. La novità? In un solo luogo si trovano le fedeli riproduzioni dei disegni, taccuini e codici i cui originali sono sparsi nei Musei di tutto il mondo. Nella «pinacoteca impossibile» le riproduzioni dei 26 quadri eseguiti nel corso della sua vita.

Ma il meglio del grande genio rinascimentale si trova al Mulino di Mora Bassa, all'ingresso di Vigevano. Una struttura quattrocentesca caratterizzata da due grandi pale idrauliche. All'interno è allestita la mostra permanente con i modelli in scala delle macchine leonardesche. Perfettamente funzionanti. A costruirle nel corso degli anni Dario Noè, uno studioso che ha messo in pratica quanto previsto dai disegni originali.

**GRIMALDI LINES**

**SE VIAGGI CON GRIMALDI LINES, SI VEDE.**

**AFFRETTATI! PRENOTA SUBITO IL TUO VIAGGIO. OFFERTE VALIDE FINO AL 31/05**  
scopri i vantaggi su [grimaldi-lines.com](http://grimaldi-lines.com)

**LE NAVI GRIMALDI LINES TI PORTANO IN SPAGNA, GRECIA, MAROCCO, TUNISIA, SICILIA E SARDEGNA**

[grimaldi-lines.com](http://grimaldi-lines.com)